



**Newsletter**  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Asse IV



n. 13 del 25 gennaio 2010

**In questo numero:**

**Il Gal Informa**

- PSR Marche 2007-2013 – Asse IV. Approccio LEADER.  
Manuale operativo (1^ parte)

- ~ Definizioni
- ~ Glossario
- ~ I principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

**Opportunità di finanziamento – Sintesi dei bandi**

- Cohabitat - E' uscito il nuovo bando 2010
- PORE, al via la terza edizione del programma ELISA



## PSR Marche 2007-2013 – Asse IV. Approccio LEADER. Manuale operativo (1^ parte)

In attesa dell'approvazione (prevista entro la fine di febbraio) da parte dei competenti Uffici della Regione Marche del nostro Piano di Sviluppo Locale, riteniamo opportuno pubblicare un **"Manuale operativo"** attraverso il quale informare i potenziali "beneficiari" delle azioni del PSL medesimo, circa i principi generali che disciplinano:

- l'ammissibilità a contributo delle spese
- le condizioni di ammissibilità di alcune tipologie di spesa
- le spese non ammissibili
- le modalità per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento

al fine di facilitare la comprensione dei **bandi**, la predisposizione delle **domande di aiuto**, la elaborazione e realizzazione dell'**idea progettuale**, la presentazione delle **domande di pagamento** nonché la predisposizione e presentazione della **rendicontazione** delle spese sostenute.

E' altresì propedeutico conoscere alcune **definizioni e un glossario** che consentiranno una agevole comprensione dei bandi e della normativa di riferimento.

In questa newsletter si fornirà un elenco delle **definizioni** più importanti, il **glossario** e verranno indicati **"I principi generali relativi all'ammissibilità delle spese"**.

### A) DEFINIZIONI

#### Ex art 2 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.i.

- **programmazione**: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, diretto all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta della Comunità e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi prioritari del FEASR;
- **asse**: un insieme coerente di misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi di cui all'articolo 4 del Reg. (CE) n. 1698/2005
- **PSR**: Programma di Sviluppo Rurale regionale
- **misura**: una serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi
- **operazione**: un progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il PSR di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4 del Reg. (CE) N. 1698/2005
- **strategia di sviluppo locale**: una serie coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali, eseguite in partenariato al livello pertinente
- **beneficiario**: un operatore, un organismo o un'impresa pubblico/a o privato/a, responsabile dell'esecuzione delle operazioni o destinatario/a del sostegno;
- **spesa pubblica**: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni, la cui origine sia il bilancio dello Stato, di enti pubblici territoriali o delle Comunità europee, e qualsiasi spesa analoga. È assimilato ad un contributo pubblico qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni a carico del bilancio di organismi di diritto pubblico o associazioni di uno o più enti pubblici territoriali o organismi di diritto pubblico, ai sensi della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

#### Ex art 2 Reg. (CE) n. 1975/2005 e s.i.

- **domanda di aiuto**: la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno;
- **domanda di pagamento**: la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento.

#### Altre definizioni utili sono:

- **CUAA**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA;
- **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola previsti dall'art. 3 bis D. Lgs. 165 del 27 maggio 1999 e s.i.m. Sono delegati ad effettuare le seguenti attività a favore delle aziende che hanno conferito mandato:
  - tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;

- assistere i propri utenti nella elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e controllare la regolarità formale delle dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informativo attraverso le procedure del SIAN;
- interrogare le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica.
- Il CAA provvede alle attività finalizzate a costituire, aggiornare, mantenere e custodire presso le proprie strutture operative il fascicolo aziendale, di cui all'art. 14 del Dlgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, nonché il fascicolo domanda.
- **S.I.A.N.:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale
- **A.d.G.: Autorità di Gestione del Programma.** Ente pubblico o privato designato dallo Stato membro per la programmazione, la gestione e l'attuazione dei PSR, l'utilizzazione delle risorse finanziarie, conformemente all'art. 75, par. 2, lett. a) del Reg. CE 1698/2005
- **GAL: Gruppi di Azione Locale.** Sono riconosciuti dall'AdG e danno attuazione ai Piani di Sviluppo Locale (PSL), mediante operazioni a bando ed operazioni a regia;
- **CdS: Comitato di Sorveglianza.** Istituito ai sensi dell'art. 77 del reg. CE 1698/2005, si accerta dell'effettiva attuazione del PSR nei modi e nei tempi stabiliti dall'art 78 del reg. CE 1698/2005;
- **MiPAAF: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.** Responsabile nazionale della **programmazione** (Piano Strategico Nazionale) e della gestione dei fondi comunitari, inoltre è competente relativamente alla definizione delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi";
- **AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura:** organismo pagatore ai sensi dell'art 6, par. 1 e 2 del reg. CE 1290/2005 e organismo di coordinamento ai sensi dell'art 6, par. 3 del reg. CE 1290/2005
- **OC: Organismo di Certificazione.** Ai sensi dell'art. 7 del reg. CE 1290/2005 è l'entità, di diritto pubblico o privato, designata dallo Stato membro in vista della certificazione dei conti dell'organismo pagatore riconosciuto relativamente alla veridicità, completezza e correttezza degli stessi, tenuto conto del sistema di gestione e controllo istituito.
- **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):** organismo pagatore ai sensi dell'art 6, par. 1 e 2 del reg. CE 1290/2005 e organismo di coordinamento ai sensi dell'art 6, par. 3 del reg. CE 1290/2005
- **Organismo di Certificazione (OC):** ai sensi dell'art. 7 del reg. CE 1290/2005 è l'entità, di diritto pubblico o privato, designata dallo Stato membro in vista della certificazione dei conti dell'organismo pagatore riconosciuto relativamente alla veridicità, completezza e correttezza degli stessi, tenuto conto del sistema di gestione e controllo istituito.

## B) GLOSSARIO

- FEASR** Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
- GAL** Gruppo d'azione locale
- PSN** Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale
- PSR** Programma di sviluppo rurale
- PSL** Piano di sviluppo locale

## C) I PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

L'ammissibilità di una spesa deve essere individuata attraverso 3 fasi:

1. La spesa deve essere associata ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile secondo la normativa comunitaria di riferimento
2. La spesa rispetta i limiti e le condizioni di ammissibilità previste dal PSR e dagli avvisi pubblici
3. La spesa rispetta i principi generali di ammissibilità

Per essere considerata ammissibile, una spesa deve essere:

- 1) Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
- 2) Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili
- 3) Effettiva e controllabile
- 4) Legittima
- 5) Contabilizzata
- 6) Contenuta nei limiti autorizzati

Ciascuna delle condizioni indicate esplicita un principio di ammissibilità

### **1 -Il periodo di eleggibilità della spesa (art. 71 reg. CE n.1698/05)**

È stabilito dall'Autorità di gestione nel pertinente Bando

Di norma, per salvaguardare l'effetto incentivante del contributo, sono considerate ammissibili le spese sostenute solo dopo la presentazione della domanda

### **2-Spese pertinenti, congrue, ed imputabili ad azioni ammissibili (Art. 71, co.2 Reg. (CE) n.1698/05)**

**Pertinenza:** le spese risultano ammissibili nella misura in cui siano pertinenti (conseguenza diretta) all'azione realizzata.

**Congruità:** la spesa deve essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto. I costi, inoltre, devono essere ragionevoli e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

**Imputabilità:** la spesa, per essere ammissibile, deve poter essere "imputabile" ad un'operazione ammissibile (prevista nei PSR o, in altri casi, nel relativo Programma).

### **3 -Spese effettive e comprovabili (Art. 48 Regolamento (CE) n.1974/06).**

Verificabilità e controllabilità implicano che:

- le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate;

- Per **documento contabile avente forza probante** equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente la emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà ed è conforme alla normativa vigente in materia di contabilità.

- Inoltre, ogni spesa, tanto in sede di preventivo che in sede di consuntivo finale, deve essere valutata rispetto al suo **contesto generale, alla natura e all'importo, al rispetto della destinazione fisica e temporale del bene** o del servizio finanziati, nonché alla congruità, da commisurare alle dimensioni del progetto.

### **4-Spese legittime**

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione approvati dal pertinente comitato di sorveglianza, deve essere sostenuta, imputata e comprovata, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

### **5 -Spese contabilizzate**

Nel rispetto della normativa vigente, le spese per essere ammissibili devono aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, cioè conformi alle disposizioni di legge, ai principi contabili, nonché alle specifiche disposizioni in materia impartite dall'Autorità di Gestione.

### **6 -Spese contenute nei limiti autorizzati**

Le spese sono ammissibili solo se contenute nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) negli atti amministrativi di affidamento in gestione o di finanziamento adottati dall'autorità di Gestione o da altra amministrazione pubblica competente.

**Cohabitat - E' uscito il nuovo bando 2010**

**Obiettivi**

Il presente invito si basa sulle indicazioni contenute nell'Atto Quadro di Indirizzo "CoHabitat" approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 534 del 24/11/2009. CoHabitat si propone di:

1. Sviluppare processi culturali integrati in area provinciale nei quali l'interazione tra la politica culturale della Provincia di Ancona e le politiche culturali locali producano sinergie efficaci.
2. Coniugare presente e passato, locale e globale, culture diverse.
3. Sperimentare le relazioni tra i diversi linguaggi della cultura sugli assi tematici indicati.
4. Promuovere lo sviluppo delle potenzialità umane indipendentemente dal sesso, dall'età e dalla provenienza, per contribuire alla coesione civile della società provinciale e allo sviluppo dei diritti di cittadinanza.

Per rispondere agli obiettivi del programma, il presente invito a presentare progetti di carattere culturale ha come finalità la concessione di finanziamenti, previa selezione, a iniziative ed eventi inerenti le tematiche suggerite dai **tre assi strategici**.

**BABELE:** eventi ed interventi per la multiculturalità, la valorizzazione della diversità, l'integrazione culturale

**HUB (Human Bit):** rassegne, eventi ed interventi che utilizzano o promuovono le nuove tecnologie in campo artistico

**GENIUS LOCI:** interventi per la valorizzazione del territorio focalizzati sul rapporto tra coscienza collettiva e patrimonio culturale

Nel biennio 2010-2011 una sezione è dedicata a micro-progetti (costo massimo del progetto 5.000,00 euro) che hanno una ricaduta specifica in termini di coinvolgimento e partecipazione degli studenti degli istituti delle scuole medie inferiori e superiori.

I progetti per **Cohabitat Scuola** possono essere presentati esclusivamente dalle istituzioni scolastiche pubbliche (istituti comprensivi e istituti di istruzione secondaria superiore di secondo grado) del territorio della provincia di Ancona, le quali possono presentare i progetti individualmente o avvalersi di partner esterni (enti locali, enti pubblici e associazioni). In ogni caso i beneficiari del contributo sono esclusivamente

le istituzioni scolastiche di cui al punto precedente. Cohabitat Scuola presenta un unico tema di riferimento al quale i progetti dovranno far riferimento al fine di ottenere il finanziamento, quello della **"RESPONSABILITÀ"**, intendendo con questo termine la necessità di riportare al centro delle politiche pubbliche la fiducia nelle nuove generazioni, quali soggetti responsabili e autonomi, attraverso le azioni volte ad aumentare il loro grado di responsabilità, il diritto dovere di esercitare i diritti di cittadinanza, la partecipazione alla vita della comunità.

**Destinatari**

Enti locali ed altri enti pubblici  
Soggetti giuridici, enti e associazioni senza fine di lucro costituiti da almeno sei mesi.

Per Cohabitat Scuola esclusivamente istituzioni scolastiche pubbliche (istituti comprensivi e istituti di istruzione secondaria superiore di secondo grado)

**Limiti di finanziamento**

- 50% (fino a un massimo di € 25.000,00) per progetti di importo superiore a € 20.000,00;  
- 70% (fino a un massimo di € 14.000,00) per progetti di importo pari o inferiore a € 20.000,00;

- 80% per i progetti di Cohabitat Scuola il cui costo non potrà superare i 5.000,00 euro.

Il costo del progetto non potrà essere inferiore a € 10.000,00 (esclusi i progetti per Cohabitat Scuola)

**Durata dei progetti**

Le attività dovranno iniziare tra il 01/01/2010 e il 31/12/2010 e dovranno essere concluse entro e non oltre il 31/03/2011.

**Presentazione progetti**

Entro il 1 marzo 2010.

**Assistenza alla redazione del progetto**

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo [cohabitat@provincia.ancona.it](mailto:cohabitat@provincia.ancona.it) entro e non oltre i 10 giorni antecedenti la scadenza del bando.

Le informazioni relative al procedimento di cui al presente avviso saranno pubblicate sul sito internet [www.cohabitat.it](http://www.cohabitat.it)

**Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Stefania Battistoni, Area Cultura Turismo della Provincia di Ancona, telefono 071.5894376, fax 071.5894395.

**Per ulteriori indicazioni**

**Informazioni**  
<http://www.cohabitat.it/Engine/RAServePG.php/P/298110010400/M/250010010303>

## PORE, al via la terza edizione del programma ELISA

Prende il via la terza edizione di "Elisa", un programma di finanziamenti destinato a finanziare progetti per l'innovazione di sistema degli Enti locali. L'iniziativa è coordinata dal P.O.R.E. (Progetto Opportunità delle Regioni in Europa) struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Con il terzo Avviso vengono **stanziati oltre 11 milioni di euro** per progetti che riguardano traffico e mobilità, qualità dei servizi, lavoro, fiscalità e catasto con alcune sostanziali **novità**.

Tra queste, una maggiore valorizzazione, in sede di valutazione dei progetti, delle aggregazioni tra gli Enti locali, del livello di integrazione con i servizi infrastrutturali già presenti sui territori, della coerenza con i piani regionali e del positivo parere dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM.

Sono **ammessi a presentare progetti le aggregazioni anche**

### **omogenee formate dalle seguenti amministrazioni:**

le Province, i Comuni, le Unioni di comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate e di arcipelago.

Il bacino di utenza coinvolto nei singoli progetti non deve avere un numero di abitanti inferiore a 1.500.000. Nel caso in cui uno degli EELL dell'aggregazione raggiunga da solo 1.500.000 abitanti, tale limite è portato a 4.000.000 di abitanti. Al momento della presentazione del progetto ciascuna aggregazione proponente deve indicare, tra le amministrazioni partecipanti, quella che ricoprirà il ruolo di coordinatore dell'aggregazione, di seguito denominato "Proponente".

Le aggregazioni potranno essere o meno già formalmente costituite

all'atto della presentazione della proposta progettuale. I progetti dovranno avere requisiti di assoluta novità rispetto a modelli già sperimentati e presentare carattere di innovatività dal punto di vista tecnologico e di processo, prevedendo interventi nei **seguenti ambiti**:

1.gestione integrata della logistica e della infomobilità nel trasporto pubblico locale, nella mobilità urbana ed extraurbana, sia pubblica che privata;

2.sistemi di misurazione, basati su tecnologie ICT, per la valutazione della qualità dei servizi erogati dagli enti locali, anche in materia di sicurezza urbana ed ambientale, per la realizzazione e l'utilizzo, su vaste aree del territorio nazionale, di modelli di riferimento caratterizzati da elevati standard qualitativi e dalla valorizzazione del

patrimonio informativo esistente;

3.gestione digitale integrata dei servizi degli enti locali in materia fiscale e catastale mediante modelli di cooperazione applicativa a livello locale, regionale e nazionale;

4.integrazione e potenziamento dei Sistemi informativi del lavoro.

I progetti devono essere redatti secondo la modulistica elettronica predisposta e disponibile agli indirizzi:

<http://www.pore.it> o <http://www.affariregionali.it>.

**Le proposte di progetto** e la documentazione richiesta, devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità indicate sui siti <http://www.pore.it> o <http://www.affariregionali.it>, e devono pervenire entro e non oltre il **2 marzo 2010**.